



COMUNE DI SENEGHE

PROVINCIA DI ORISTANO

COPIA

267 - 17

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Numero 11 Del 24-05-2021

**Oggetto: NOMINA REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2021/2024 -
CONFERMA DOTT. MARCO MURRU**

L'anno duemilaventuno addì ventiquattro del mese di maggio alle ore 13:00 in Seneghe e nella Casa Comunale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Madau Graziella con l'assistenza del Segretario Comunale Murana Alessandro;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 120, prot. N. 2016 del 09.11.2020, relativo alla nomina del Commissario Straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune di Seneghe sino al rinnovo degli Organi ordinari ;

Dato atto che la presente delibera rientra nella competenza del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la presente deliberazione è stata adottata dal Commissario Straordinario con le funzioni del Consiglio Comunale riunitosi in modalità telematica tramite videochiamata in osservanza dell'art 73 comma 1 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 (GURI n. 70 del 17.03.2020) "Semplificazioni in materia di organi collegiali" e dell'ordinanza sindacale n. 4 del 20.03.2020 con la presenza di tutti i componenti. Il Segretario comunale in videochiamata.

Come previsto in detta ordinanza il luogo, la data, l'ora ed i presenti sono quelli riportati nella prima parte dell'atto.

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario con le funzioni del Consiglio Comunale n. 9 del 26.04.2021 di approvazione del bilancio di previsione esercizio 2021/2023, dichiarata immediatamente eseguibile;

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 13.04.2018, è stato nominato in qualità di revisore unico dei conti di questo ente il Dott. Marco Murru, nato a Nuoro il 13.07.1983, con studio in via Verdi n. 34 ad Orosei, iscritto all'albo dei revisori legali al n. 175265 ed all'albo dei

dottori commercialisti di Sassari al n. 493/A, per il triennio 2018/2020 con decorrenza dal 13.04.2018 al 13.04.2021, ai sensi dell'art. 235, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che in data 13.04.2021 è scaduto l'incarico dell'organo di revisione del Comune, ulteriormente prorogabile di 45 giorni, ai sensi del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, e che pertanto si rende necessario provvedere al rinnovo della nomina del Revisore Unico dei Conti per il triennio 2021/2024;

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, (artt. 234-241) disciplina la revisione economico finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, commi 1 e 2, i quali stabiliscono che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 3, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili per una sola volta.

Visti:

- l'art. 16, comma 25, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, il quale ha introdotto una nuova disciplina per la scelta dei revisori dei conti, prevedendo, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinati requisiti, secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11 - bis, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (convertito in Legge n. 148/2011);
- il decreto del Ministero dell'Interno n. 23 del 15 febbraio 2012, recante il Regolamento per l'istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;

Atteso che, il comma 29 dell'articolo 16 del citato D.L. n. 138/2011 prevede che tutte le disposizioni contenute nell'articolo 16, ivi comprese le nuove modalità di nomina dei revisori degli enti locali, si applicano alle regioni a statuto speciale nel rispetto dei relativi statuti, delle relative norme di attuazione e secondo quanto previsto dall'articolo 27 della legge n. 42/2009;

Vista la L.R. del 04.02.2016 n. 2, relativa al "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" che, all'art. 36, detta norme in materia di Organo di revisione legale dei conti degli enti locali, disciplinando ex novo il sistema di nomina dei revisori dei conti degli enti locali della Sardegna;

Richiamata la nota RAS prot. N. 6286 del 24.02.2020 dell'assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, avente oggetto "Legge Regionale n. 2/2016 art. 36. Procedimento di nomina del Revisore Legale dei conti, applicazione istituto del rinnovo – Chiarimenti";

Rilevato che, in virtù di quanto previsto dalla predetta norma:

- i revisori dei conti degli enti locali sono individuati con il sistema dell'estrazione pubblica;
- l'Assessore Regionale degli EE.LL., Finanze e Urbanistica redige un elenco nel quale, a richiesta, possono essere inseriti coloro i quali sono iscritti a livello regionale nel Registro dei

revisori legali di cui al D.Lgs. 39/2010;

- con deliberazione della G.R. sono individuati i criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco secondo i principi di proporzionalità tra l'anzianità di iscrizione negli albi e la dimensione demografica e specifica qualifica professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica finanziaria degli enti territoriali. Con la medesima deliberazione sono indicate le modalità di estrazione e l'organo abilitato ad effettuarle;
- l'organo abilitato effettua l'estrazione pubblica sulla base di una rosa di tre nomi, indicata dall'organo assembleare;
- l'incarico di revisione legale dei conti dura tre anni ed è rinnovabile una sola volta. Gli enti locali, qualora il revisore o il collegio siano al primo mandato, hanno la facoltà di rinnovarlo per un secondo mandato senza procedere ad estrazione, con deliberazione dell'organo assembleare.

Vista la deliberazione della G.R. n. 14/35 del 23.03.2016 recante i criteri per la redazione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali, mediante la quale si è stabilito:

- l'istituzione dell'elenco e l'articolazione in due fasce a seconda che i Comuni abbiano una popolazione inferiore o superiore a 15.000 abitanti;
- i requisiti per l'inserimento nell'albo;
- le modalità di nomina, prevedendo che l'organo abilitato ad indicare la rosa di tre nomi per la nomina del revisore unico e per l'effettuazione dell'estrazione pubblica è il consiglio comunale;

Richiamato pertanto, il comma 10 del succitato articolo 36 della L.R. 2/2016, ai sensi del quale: *“L'incarico di revisione legale dei conti dura tre anni ed è rinnovabile una sola volta. Gli enti locali, qualora il revisore o il collegio siano al primo mandato, hanno la facoltà di rinnovarlo per un secondo mandato senza procedere ad estrazione, con deliberazione dell'organo assembleare. In caso di collegio non è ammesso il rinnovo parziale dell'organo”*;

Visto l'art. 2 della L.R. del 17.01.2018 n. 3, con il quale è stato modificato l'art. 36, comma 2, della L.R. del 04.02.2016 n. 2;

Dato atto che occorre procedere alla nomina del revisore per il triennio 2021-2024;

Ritenuto opportuno avvalersi dell'istituto del rinnovo, secondo le disposizioni di cui al citato art. 36 comma 10 della L.R. n. 2/2016, e pertanto rinnovare l'incarico al Dott. Marco Murru;

Richiamato il decreto del Ministero dell'Interno del 20 maggio 2005, relativo al compenso spettante ai revisori dei conti, come da ultimo aggiornato dal decreto del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2018, con il quale vengono rideterminati i compensi massimi attribuibili riportati nel prospetto che segue:

Classe demografica (Art. 156, comma 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267)	Compenso base annuo massimo attribuibile (tabella “A” allegata al decreto interm. 21/12/2018)	Maggiorazioni massime in relazione alle spese correnti e di investimento desumibili dall'ultimo bilancio preventivo approvato		Altre maggiorazioni consentite dall'art. 241, commi 2, 3 e 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.
		Massimo 10% di col. 2 se la spesa corrente è superiore alla media nazionale (tabella “B” allegata al decreto interm. 21/12/2018)	Massimo 10% di col. 2 se la spesa per investimenti è superiore alla media nazionale (tabella “C” allegata al decreto interm. 21/12/2018)	
1	2	3	4	5
Comuni	Euro	Euro	Euro	
con meno di 500 abitanti	2.480	1.440	980	Comma 2. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per

da 500 a 999 abitanti	3.180	1.110	520	cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto quelle indicate nell'articolo 239.
da 1.000 a 1.999 abitanti	4.150	930	350	
da 2.000 a 2.999 abitanti	6.030	790	250	Comma 3. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente sino al 10 per cento per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento.
da 3.000 a 4.999 abitanti	7.100	770	200	
da 5.000 a 9.999 abitanti	10.150	710	150	
da 10.000 a 19.999 abitanti	12.890	710	120	

Preso atto che il Decreto Interministeriale 21 dicembre 2018 ha stabilito:

- il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente dell'organo di revisione economico-finanziaria dei comuni, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati (tabella A del Decreto interministeriale);
- una maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica (tabella B del Decreto interministeriale);
- una maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica (tabella C del Decreto interministeriale);
- le maggiorazioni sono cumulabili tra loro;
- che l'adeguamento del compenso in relazione ai nuovi limiti massimi fissati non ha effetto retroattivo;
- i limiti massimi del compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione economico finanziaria sono da intendersi al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 31.07.2019 con la quale è stato approvato l'adeguamento del compenso dei componenti dell'organo di revisione economico finanziaria ai nuovi parametri stabiliti dal Decreto Interministeriale 21 dicembre 2018, con decorrenza 01.01.2019;

Verificato che il Comune di Seneghe, alla data del 31.12.2020 conta una popolazione di n. 1.709 abitanti, pertanto la fascia demografica da prendere in considerazione è quella tra i 1.000 ed i 1.999 abitanti, a cui corrisponde un compenso annuo base di €. 4.150,00;

Accertato che l'art. 241, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, testualmente recita: "Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'articolo 239";

Richiamato l'art. 35, comma 5, del vigente regolamento di contabilità, che consente di attribuire al revisore dei conti, in aggiunta a quelle previste dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, attività di consulenza nei confronti della giunta e degli uffici comunali;

Ritenuto necessario attribuire al revisore dei conti anche la funzione di consulenza nei confronti della giunta e degli uffici;

Considerato che è necessario, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Interministeriale del 21 dicembre 2018, definire anche le modalità di calcolo dei rimborsi delle spese di viaggio, constatato che il regolamento vigente di contabilità nulla dice in proposito. Si prevede il rimborso in misura pari al costo chilometrico risultante dalle tariffe ACI del mezzo privato utilizzato. Si applica per la restante parte l'art. 3 del citato Decreto Interministeriale del 21 dicembre 2018;

Preso atto che il succitato decreto prevede oltre il compenso base, delle maggiorazioni previste dall'art. 1, comma 1, lett. a) e b), facoltative e calcolate sulla base degli importi desumibili dall'ultimo bilancio preventivo approvato.

Visto il seguente prospetto relativo alla dimostrazione del compenso annuo spettante al revisore dei conti, redatto dal servizio finanziario del Comune;

Sulla scorta dei presupposti normativi precedenti la proposta, sulla somma da corrispondere al revisore dei conti per il successivo triennio tenuto conto dei massimali di cui al Decreto Interministeriale del 21 dicembre 2018 e salvo modifiche demografiche nell'arco del triennio rilevate ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 267/2000 è la seguente:

- compenso annuo pari ad Euro 4.150,00 previsto per la classe demografica di cui alla lett. C della tabella A) del Decreto Interministeriale del 21 dicembre 2018;
- maggiorazione del 10% ai sensi del comma 1, lett. a), dell'art. 1 del Decreto Interministeriale del 21 dicembre 2018 essendo la spesa corrente pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato (2021) superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B) del decreto, come precisato nella seguente tabella;

- spesa corrente bilancio di previsione 2021	€ 2.627.660,64
- Popolazione al 31.12.2020	1709
- Spesa corrente pro-capite	€ 1.537,54
- Media nazionale per fascia demografica	€ 930,00

- maggiorazione del 10% ai sensi del comma 1, lett. b), dell'art. 1 del Decreto Interministeriale del 21 dicembre 2018 essendo la spesa per investimenti pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato (2021) superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B) del decreto, come precisato nella seguente tabella;

- Spesa di investimento bilancio di previsione 2021	€ 1.074.502,86
- Popolazione al 31.12.2020	1709
- Spesa di investimento pro capite	€ 628,73
- Media nazionale per fascia demografica	€ 350,00

Evidenziato che:

- ai revisori sono applicabili le norme sull'incompatibilità e sulla ineleggibilità previste dall'articolo 236 del D.Lgs 267/2000;
- in base all'art. 238 del D.Lgs 267/2000, l'affidamento dell'incarico di revisione è subordinato alla dichiarazione, resa nelle forme di cui al DPR 445/2000, con la quale il soggetto attesta il rispetto dei limiti di cui al comma 1 dell'art. 238, in quanto il revisore, secondo quanto disposto dal predetto articolo, non può assumere complessivamente più di otto incarichi, tra i quali:
 - non più di quattro comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
 - non più di tre in comuni con popolazione compresa tra i 5000 e i 99.999;
 - non più di uno con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti;

Considerato che il dott. Marco Murru, ha comunicato con nota ns. prot. 3284/2021, di accettare il rinnovo dell'incarico di Revisore dei Conti presso il Comune di Seneghe, trasmettendo apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in ordine alla assenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità ai sensi dell'art. 236 del D.Lgs. 267/2000, nonché

al rispetto dei limiti all'affidamento di incarichi di cui all'art. 238 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49. D.Lgs. 267/2000, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario Soru Maria Bonaria;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

D E L I B E R A

Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

Constatata l'assenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dall'art. 236 del D.Lgs. 267/2000, di confermare Revisore dei conti del Comune di Seneghe per il triennio 2021/2024 il Dott. Marco Murru, nato a Nuoro il 13.07.1983, con studio in via Verdi n. 34 ad Orosei, iscritto all'albo dei revisori legali al n. 175265 ed all'albo dei dottori commercialisti di Sassari al n. 493/A, e di attribuire al revisore dei conti in aggiunta le funzioni previste dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 servizio di consulenza nei confronti dell'amministrazione e degli uffici;

Di nominare il Dott. Marco Murru, Revisore Unico dei Conti del Comune di Seneghe per il triennio 2021/2024 ai sensi del comma 10, del succitato art. 36 della L.R. 2/2016.

Di determinare e attribuire ai sensi del Decreto Interministeriale del 21 dicembre 2018 il compenso annuo lordo spettante al revisore dei conti per il successivo triennio, salvo modifiche demografiche nell'arco del triennio rilevate ai sensi dell'art. 156 del d.lgs. 267/200, nell'importo appresso indicato:

DESCRIZIONE	COMPENSO ANNUO
COMPENSO BASE D.M. 21.12.2018 TABELLA A	€ 4.150,00
MAGGIORAZIONE SINO AD UN MASSIMO DEL 10% TABELLA B	€ 415,00
MAGGIORAZIONE SINO AD UN MASSIMO DEL 10% TABELLA C	€ 415,00
TOTALE COMPENSO	€ 4.980,00
ART. 241 C. 2 - D.LGS 267/2000: AUMENTO DEL 20% PER SERVIZIO DI CONSULENZA	€ 830,00
TOTALE COMPENSO	€ 5.810,00
RIMBORSO SPESE VIAGGIO (IMPORTO PRESUNTO)	€ 450,00
TOTALE COMPENSO INCLUSE SPESE VIAGGIO	€ 6.260,00
CASSA PREVIDENZA 4%	€ 250,40
IMPONIBILE IVA 22%	€ 6.510,40
IVA 22%	€ 1.432,29
TOTALE COMPENSO DOVUTO	€ 7.942,69

Di imputare la spesa complessiva annua presunta di Euro 7.942,69 sul cap. 1010/0 cod. di bilancio 01.01-1, "Indennità al revisore dei conti", del bilancio di previsione 2021/2023 e 2022/2024.

Di demandare al Responsabile del Servizio finanziario l'adozione di ogni atto conseguente e necessario a dare attuazione al presente deliberato;

Di provvedere, ai sensi dell'art. 234, comma 4 del TUEL, a comunicare il nominativo del soggetto cui è stato affidato l'incarico di revisore contabile al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività della presente deliberazione;

COMMISSARIO PREFETTIZIO CONSIGLIO n.11 del 24-05-2021 COMUNE DI SENEGHE

Di pubblicare la presente deliberazione sull'albo pretorio online e sul sito internet del Comune di Seneghe, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Consulenti e collaboratori" ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale previa lettura e conferma viene sottoscritto come segue.

Il Commissario Straordinario
F.to Madau Graziella

Il Segretario Comunale
F.to Murana Alessandro

Cron.329

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna

Seneghe, li 25-05-2021 -
F.to Alessandro Murana

II SEGRETARIO

PARERI espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

Data: 22-05-2021

Il Responsabile del servizio
F.to Soru Maria Bonaria

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

Data: 22-05-2021

Il Responsabile del servizio
F.to Soru Maria Bonaria

Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo.

Seneghe , li 25-05-2021

L'IMPIEGATO DELEGATO